



FONDAZIONE DELLA PROVINCIA DI LECCO ONLUS

BANDO ANNO 2008/1° PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DI UTILITA' SOCIALE, DA FINANZIARE CON IL CONCORSO DI ALTRI SOGGETTI

SETTORI

- A) ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO-SANITARIA
- B) TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA NATURA E DELL'AMBIENTE
- C) TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COSE DI INTERESSE
ARTISTICO E STORICO
- D) PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELL'ARTE

IMPORTO COMPLESSIVO DEI CONTRIBUTI: 350.000 EURO

Tale importo, costituito da risorse proprie della Fondazione e da risorse fornite dalla Fondazione Cariplo, rappresenta il 50% del costo globale presunto dei progetti. Questi sono da finanziare, per il restante 50%, mediante ricorso alla raccolta di donazioni da parte di altri soggetti. Il riparto dell'importo dei contributi fra i settori e la selezione dei progetti avverranno a discrezione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, sulla base delle priorità di seguito indicate e delle richieste che perverranno, con una limitazione a 50.000 euro per il settore D.

SOGGETTI ABILITATI ALLA PARTECIPAZIONE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da **organizzazioni operanti nel Lecchese aventi le caratteristiche di ONLUS - ovvero con struttura associativa e scopo sociale assimilabile a quella di una Onlus - o da Associazioni di promozione sociale, oppure, per il solo settore C), anche da Parrocchie, Enti Religiosi, Enti con personalità giuridica**, esclusi gli Enti Pubblici territoriali. Sono ammessi Enti aventi sede legale fuori Provincia, se aventi una struttura operativa autonoma in provincia di Lecco. I progetti, comportanti **un costo non inferiore a 5 mila euro (2.500 per i gruppi di "auto-mutuo aiuto" e per gli enti operanti nei settore B e D) e non superiore a 20 mila euro (10 mila per il settore D)**, dovranno essere realizzati entro il **30 giugno 2009** per i settori **A) B) D)** ed entro il **31 dicembre 2009 per il settore C)**. Eventuali proroghe (nei limiti temporali che saranno volta a volta deliberati dal CdA della Fondazione) dovranno essere richieste e motivate per iscritto, prima del termine di scadenza.

RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione

- **selezionerà** i progetti e li **pubblicizzerà** al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, aziende, Enti.
- **contribuirà - fino a circa 350 mila euro globali e sempre che i progetti siano meritevoli** - con un importo, per ogni singolo progetto, equivalente al 50% del costo dell'intervento, così come ammesso e deliberato, a condizione che sia preventivamente raccolta a titolo di donazione una cifra pari almeno alla metà del costo del progetto. Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo dalla Fondazione, ma si dovrà verificare una concreta adesione da parte delle collettività locali, mediante donazioni preventive pari al 50%.
- **diffonderà i risultati conseguiti** dai singoli progetti al fine di permettere alle comunità locali di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle organizzazioni promotrici.

TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

Le domande di partecipazione, formulate utilizzando il modulo di cui alle pagine seguenti, dovranno essere presentate presso la sede della Fondazione entro il **30 aprile 2008**. Entro il **30 giugno 2008** verranno pubblicamente presentati i progetti selezionati.

Il termine ultimo per la raccolta a mezzo donazioni del 50% del costo del progetto scade il **30 novembre 2008**.

Il raggiungimento anticipato - rispetto al termine di scadenza - dell'obiettivo della raccolta con donazioni esterne del 50% dell'ammontare del progetto comporta l'immediato riversamento dell'importo all'Organizzazione destinataria e la contestuale autorizzazione della Fondazione a dare corso al progetto, con garanzia del pagamento del contributo pari al restante 50% del costo approvato a conclusione documentata dell'intervento. Nel caso le donazioni ad un singolo progetto superino globalmente l'importo previsto del 50% del costo autorizzato, tutta la cifra raccolta verrà comunque riconosciuta al beneficiario, fermo restando l'importo originariamente previsto a carico della Fondazione e con vincolo di documentazione di spesa conforme per la somma complessivamente riconosciuta.

REGOLAMENTO DEL BANDO

Le domande dovranno pervenire utilizzando il modello riportato sulle pagine seguenti. Il riparto dei fondi fra i 4 settori e la selezione dei progetti saranno operati dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione avendo riguardo per le **priorità e le esclusioni** di seguito indicate, con un esborso tuttavia limitato ad un **massimo di 50 mila euro globali per il settore D**.

Settore A) (Assistenza sociale e socio sanitaria)

Priorità:

a) **Soggetti:**

- Le Organizzazioni di volontariato, specie se con una base sociale estesa e verificata; le cooperative sociali di tipo B (per i soli investimenti produttivi, specie per eventuali diversificazioni produttive, e l'eventuale start up).
- i gruppi di auto mutuo aiuto (specie per il miglioramento delle strutture operative).

b) **Progetti:**

- riguardanti il disagio psichico e le patologie croniche, specie se con assistenza domiciliare.
- volti a sostenere le famiglie con problemi di assistenza a soggetti deboli o svantaggiati.
- presentati da una organizzazione, ma in forma consortile o associata con altre.
- con una quota significativa del servizio (oggetto del progetto o indotto dall'investimento previsto) svolta da volontari.
- che, in caso di ripetibilità nel tempo del servizio, abbiano una verificabile capacità di autosostenersi.
- innovativi e/o con capacità di integrazione virtuosa con altri servizi e/o con un buon rapporto costi-benefici, in coerenza con i PDZ dei tre Distretti dell'ASL di Lecco.

Esclusioni:

Le cooperative sociali di tipo A) per i progetti che non abbiano carattere innovativo.

Settore B) (Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente)

Progetti:

Esclusioni: i progetti di sola educazione ambientale.

Priorità: i progetti - promossi da organizzazioni di volontariato - di intervento fisico (es. sistemazione di alvei di fiumi o torrenti, sistemazione di aree pubbliche da adibire a parchi o giardini pubblici, con esclusione delle opere di solo arredo urbano) che integrino al loro interno anche momenti di coinvolgimento dei giovani e di concreta educazione ambientale.

Settore C) Tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse storico e artistico

Soggetti:

Priorità: Le Parrocchie di piccole comunità.

Progetti:

Esclusioni: gli interventi di tipo strutturale.

Priorità:

- dipinti, statue, frammenti di affresco; arredi e suppellettili liturgiche solo se di epoca "alta".
- beni collocati in chiese sussidiarie, specie se, dopo i restauri, rese maggiormente fruibili ai visitatori.

Settore D) (Promozione della cultura e dell'arte)

Soggetti:

Priorità: Organizzazioni di volontariato culturale con ampia base associativa e di praticantato.

Progetti:

Priorità:

- iniziative indirizzate a favore di soggetti svantaggiati, non configurabili come attività socio-assistenziale; ovvero che mirino a valorizzare il patrimonio storico-artistico.
- iniziative nei settori della letteratura e della poesia o della ricerca storica e artistica.
- iniziative che riguardino specialmente i giovani e che siano gestite, su base volontaria, dalla Organizzazione proponente.

Esclusioni:

- manifestazioni a pagamento.
- iniziative integrate con le attività formative scolastiche.

Che cosa non si finanzia

- la semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione, o la copertura di spese già disposte prima dell'approvazione del progetto;
- interventi generici non finalizzati;
- produzione di libri/audio-video/CD (salvo il caso che siano strettamente correlati alla valorizzazione/fruizione dell'intervento progettato e rappresentino solo una parte minoritaria del costo complessivo del progetto).

Modalità operative

I progetti individuati verranno poi opportunamente pubblicizzati, anche attraverso appositi stampati divulgati capillarmente e riprodotti sui mass media locali. Essi saranno proposti a privati cittadini e aziende affinché questi possano sostenere, attraverso il loro contributo finanziario, le iniziative che meglio rispondano alle rispettive sensibilità e alle esigenze della propria comunità.

I versamenti dovranno pervenire alla Fondazione **entro e non oltre il 30 novembre 2008** e dovranno essere finalizzati a uno o più dei progetti selezionati dalla Fondazione, la quale rilascerà poi la ricevuta necessaria per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. La Fondazione provvederà a versare all'Organizzazione promotrice la somma raccolta dai donatori, pari ad almeno il 50% del costo, impegnandosi a versare il restante 50% dell'ammontare del progetto - quello a suo carico diretto - in sede di conclusione dell'intervento, previa raccolta dei documenti di spesa e di adeguata rendicontazione dell'iniziativa.

Il versamento delle donazioni avrà luogo al momento del raggiungimento dell'obiettivo del 50% se questo avverrà in una data anticipata rispetto alla scadenza del 30 novembre, oppure entro la seconda decade di dicembre 2008 (eventualmente nel corso del tradizionale incontro pre-natalizio) per i progetti che conseguiranno la copertura dell'iniziale 50% solo al termine del mese di novembre.

Qualora la raccolta di donazioni da terzi a favore di un singolo progetto non raggiunga la cifra richiesta (pari alla metà del costo del progetto da finanziare), gli importi introitati dalla Fondazione saranno destinati ad altra iniziativa di utilità sociale, previo concerto con i donatori interessati. La Fondazione si impegna a monitorare i progetti e a garantire ai donatori che le cifre da loro versate vengano effettivamente usate per perseguire gli obiettivi dichiarati, con le modalità programmate.

I risultati conseguiti dai singoli progetti verranno, a cura della Fondazione della provincia di Lecco onlus, documentati ai donatori, alle organizzazioni promotrici e alle collettività locali.

Per maggiori informazioni, pregasi contattare la Fondazione della provincia di Lecco, Piazza Lega Lombarda 3, Lecco, Tel. 0341353123; fax 0341 353125; e-mail: fondazione@fondprovillecco.org

Lecco, 11 febbraio 2008

Il Presidente
(Dott. Mario Romano Negri)



BANDO ANNO 2008/1°

PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI DI UTILITA' SOCIALE, DA FINANZIARE CON IL CONCORSO DI ALTRI SOGGETTI

RICHIESTA DI CONTRIBUTO SUL BANDO 2008/1 DELLA FONDAZIONE DELLA PROVINCIA DI LECCO

L'organizzazione che intende effettuare una richiesta di contributo ai sensi del bando 2008/1 deve consegnare il seguente modulo compilato, unitamente agli allegati indicati, **entro il 30 aprile 2008:**

- presso la sede della Fondazione, P.zza Lega Lombarda 3/5 (Villa Locatelli) - Lecco - nei giorni feriali ore 9-12,30
- a mezzo posta (in caso di spedizione postale fa fede il timbro di spedizione).

Il presente modulo è rilevabile dal sito web: www.fondprovlecco.org

Le informazioni e la documentazione richiesta serviranno alla Fondazione per:

- verificare la coerenza dell'organizzazione e del progetto con il bando;
- pubblicizzare il progetto presso la comunità, per sollecitare le donazioni che ne consentano il concorso al finanziamento.

I dati forniti saranno trattati in conformità alle previsioni del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo quanto chiarito nell'informativa pubblicata al riguardo sul sito WEB della Fondazione.

DICHIARAZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA DOCUMENTAZIONE

L'organizzazione: CENTRO STUDI, Ricerche e Documentazione VAL SAN MARTINO

in persona del suo legale rappresentante: Bonaiti Fabio

CHIEDE alla Fondazione della provincia di Lecco un contributo finanziario a sostegno del progetto descritto nel presente modulo e relativa documentazione.

DICHIARA di accettare integralmente quanto richiesto dal bando in oggetto.

In particolare **RICONOSCE** che:

- l'assegnazione del contributo avverrà ad insindacabile giudizio della Fondazione, nei modi stabiliti nel Bando;
- il materiale fornito a corredo della presente richiesta non sarà restituito al richiedente.

DICHIARA (per completezza di informazione) che:

non esistono potenziali situazioni di conflitto di interessi con esponenti della Fondazione;

esistono potenziali situazioni di conflitto di interessi con esponenti della Fondazione (in tal caso specificarne la natura).

SI IMPEGNA fin da ora, in caso di concessione del contributo, a:

1. rendere operativo il progetto anche nel caso che l'importo del contributo della Fondazione fosse inferiore a quello richiesto, eventualmente riformulando, di concerto con la Fondazione, l'entità dell'intervento, in coerenza con gli obiettivi perseguiti e comunque per un ammontare almeno doppio del contributo;
2. autorizzare l'effettuazione di controlli, da parte della Fondazione, volti a garantire la regolare attuazione delle iniziative sovvenzionate ed il corretto impiego dei contributi concessi;
3. fornire un resoconto consuntivo, alla conclusione del progetto, sulla base del modello di rendicontazione predisposto dalla Fondazione.

DICHIARA sotto la propria responsabilità che quanto affermato nella documentazione fornita corrisponde al vero.

Data: 28 aprile 2008

Firma (ed eventuale timbro):

Il sottoscritto, letta l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, autorizza il trattamento da parte della Fondazione dei "dati personali" forniti, compreso il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per le finalità indicate nell'informativa stessa e nei limiti ivi indicati.

Data: 28 aprile 2008

Firma (ed eventuale timbro):



INFORMAZIONI SULL'ORGANIZZAZIONE

Denominazione (per esteso ed eventuale acronimo): **CENTRO STUDI, Ricerche e Documentazione VAL SAN MARTINO (o in breve Centro Studi Val San Martino)**

Anno di costituzione: 2005

Codice fiscale: 92049330134

Partita Iva: 03014000131

Sede operativa nel territorio della provincia:

Indirizzo (Via/Piazza)

Comune

Provincia

CAP

Telefono

Fax

E-Mail

Sede legale (se diversa dalla sede operativa):

Indirizzo: **Piazza Regazzoni, 1**

Comune: **Calolziocorte**

Provincia: **(LC)**

CAP: **23801**

Telefono: **334.5749939**

E-Mail: **info@centrostudivalsanmartino.com**

Sito Web: **www.centrostudivalsanmartino.com**

Forma giuridica:

associazione riconosciuta

associazione non riconosciuta

fondazione

comitato

cooperativa sociale di tipo A

cooperativa sociale di tipo B

istituzione ed ente ecclesiastico/religioso

altro

Eventuale tipologia specifica:

organizzazione di volontariato iscritta nelle sezioni regionale o provinciale del Registro ex LR 22/93

associazione di promozione sociale iscritta al registro

associazione iscritta nelle sezioni regionale o provinciale del Registro ex LR 28/96

ONG

Nessuna tipologia specifica

Tipologia fiscale:

onlus

ente non commerciale

altro: regime fiscale legge n. 398/91

Legale rappresentante:

Cognome: **Bonaiti**

Nome: **Fabio**

Indirizzo: **Via Fracetta 3, Carenno**

CAP: **23802**

Provincia: **(LC)**

Telefono: **0341.610419**

Fax: **0341.610419**

E-Mail: **fabiobonaiti@gmail.com**

Qualifica nell'organizzazione: **Presidente**

Referente per la richiesta di finanziamento (se diverso dal legale rappresentante):

Cognome

Nome

Indirizzo

CAP

Provincia

Telefono

Fax

E-Mail

Qualifica nell'organizzazione

Referenze bancarie: Cassa Rurale BCC di Treviglio n° c/c 000000420029 ABI 08899 CAB 53720 CIN H

IBAN (N.B.: 27 caratteri): **IT78H0889953720000000420029**

L'organizzazione fa parte di federazioni, reti di organizzazioni, consorzi, famiglie religiose? Sì

Rete dei Centri Studi della Bergamasca occidentale per lo sviluppo degli studi locali

Rete turistica della Val San Martino

Breve presentazione dell'organizzazione (massimo 100 parole), da utilizzare per la presentazione del progetto a potenziali donatori, esplicitando:

- storia - finalità e valori (*mission*) - principali programmi e attività

Per volontà di alcuni studiosi di cultura locale di ambito bergamasco e lecchese, nel 2005, è stata costituita l'Associazione culturale di ricerca «Centro Studi, Ricerche e Documentazione Val San Martino» con sede a Calolziocorte. Essa persegue il fine esclusivo di sostenere ed incrementare la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio culturale della Valle al fine di valorizzarne l'identità culturale e territoriale. Ha per finalità la promozione e la realizzazione di studi, ricerche, raccolte e catalogazioni di materiali documentari inerenti i territori dei nove Comuni facenti parte del comprensorio. Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, il Centro si propone quale tramite fra l'ambiente scientifico e la comunità locale nelle sue diverse espressioni culturali.



INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Titolo del progetto (in grado di attirare l'attenzione dei potenziali donatori, ma comprensibile nei contenuti)
UN CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PER LA VAL SAN MARTINO

Settore nel quale si realizza il progetto:

- assistenza sociale e socio-sanitaria
- tutela, promozione e valorizzazione dei beni artistici e storici
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente
- promozione della cultura e dell'arte

Tipologia del progetto:

- formazione e addestramento
- erogazione di servizi
- acquisto, costruzione, ristrutturazione, restauro, manutenzione straordinaria
- acquisto di beni e attrezzature durevoli
- manifestazioni, eventi pubblici
- convegni, ricerche, studi
- altro

Beneficiari principali del progetto:

- minori
- anziani
- famiglia
- malati
- disabili
- immigrati
- l'intera comunità
- altri

In totale, quanti si prevede che saranno i beneficiari del progetto?

Territorio principalmente coinvolto:

- intera provincia di Lecco
- comune capoluogo
- circondario della Valle San Martino

Descrizione sintetica del progetto (in grado di suscitare interesse e partecipazione in quanto sarà utilizzata per la presentazione del progetto a potenziali donatori), esplicitando:

- descrizione del bisogno e motivazioni da cui trae origine il progetto;
- obiettivi specifici del progetto;
- modalità di realizzazione.

L'intera Valle San Martino conserva un immenso patrimonio culturale e ambientale da valorizzare. Un Centro di Documentazione completo di banche dati e dotato di postazioni multimediali, contribuirà a rafforzare l'identità culturale dell'intera Comunità, a incrementare gli studi e a migliorare la conoscenza del territorio da parte della popolazione residente, attraverso appropriati strumenti di ricerca e di divulgazione effettuati con tecnologie moderne e metodologie aggiornate.

Il progetto rientra in una o più delle priorità indicate nel regolamento? Se sì, quale?

- iniziativa che mira a valorizzare il patrimonio storico-artistico.
- iniziativa nei settori della letteratura e della poesia e della ricerca storica e artistica.
- iniziativa gestita su base volontaria dalla Organizzazione proponente.

Il progetto ha caratteristiche innovative e distintive? Se sì, quali sono?

L'uso di moderne tecnologie informatiche consentirà di mettere "in rete" i dati e farli dialogare tra loro, incrementando le possibilità di divulgazione delle informazioni e di creazione di nuovi circuiti di interesse culturale, didattico e turistico.

Sono previste modalità che permettano una particolare efficacia/efficienza nell'utilizzo del contributo (mobilitazione significativa di volontari, integrazione con altri servizi, sfruttamento economie di scala, ecc.)? Se sì, quali sono?

Una varietà di utenti (scuole/università, Musei, Associazioni culturali - anche di volontariato -, guide turistiche ed Enti pubblici) potranno attingere e, a loro volta, incrementare con il proprio contributo di conoscenze e competenze i dati del Centro di Documentazione, che sarà adeguatamente pubblicizzato in incontri specifici con la popolazione per consentire a tutti la consultazione.

Il progetto è presentato da un soggetto rientrante nelle priorità indicate per lo specifico settore?

Organizzazione di volontariato culturale con ampia base associativa e di praticantato.

Esistono altre organizzazioni non profit, enti pubblici e privati coinvolti, in forma consortile o associata, nella realizzazione del progetto? Se sì, descrivete le loro modalità di partecipazione:

La Comunità Montana Valle San Martino offre gli spazi per la collocazione del Centro di Documentazione.

Il progetto fa parte di un più ampio programma di iniziative? Se sì, datene una breve descrizione:

Organizzazione di convegni, seminari, workshop, incontri, pubblicazioni, catalogazione del Patrimonio Territoriale della valle e visite guidate sul territorio.

Risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto (mettere in evidenza il contributo di volontari e le qualifiche atte a garantire il successo del progetto):

Il progetto potrà avvalersi della collaborazione di specialisti volontari interni ed esterni (collaboratori) al Centro Studi Val San Martino nonché di personale volontario qualificato afferente al Comitato Tecnico-Scientifico dell'Ecomuseo Val San Martino.

Richiesta di contributo globale alla Fondazione, pari al costo del progetto e comprensivo delle donazioni per il 50%, Euro 8.307,90

N.B.: **Minimo** 5 mila (2.500 per i gruppi di "auto-mutuo aiuto" e per gli Enti dei settori B e D) **massimo** 20 mila Euro (10 mila Euro per il settore D), di cui il 50% dovrà preventivamente pervenire alla Fondazione, a selezione avvenuta, sotto forma di donazioni da parte di privati, aziende, Enti.

Prospetto delle voci di costo del progetto:

Descrizione	Costo
N. 3 Monitor TouchScreen 17" 3M Microtouch M170	€ 2.269,50 + IVA 20%
N. 3 Personal Computer Acer VT SS661 formato mini	€ 1.476,45 + IVA 20%
N. 1 Stazione multimediale Acer IDEA 511	€ 1.019,15 + IVA 20%
N. 1 Hard Disk 500Gb + Windows Vista Home Premium Office 2007 SBE	€ 169,15 + IVA 20%
N. 1 Televisore/Monitor PHILIPS 52PFL7762D	€ 1.802,00 + IVA 20%
N. 1 Staffa Parete Fix Lcd/Plasma 30-63	€ 187,00 + IVA 20%

Se il progetto è destinato a durare nel tempo, come si prevede di finanziarlo quando il contributo della Fondazione sarà esaurito?

Attraverso canali di sostegno differenziati e coesistenti, quali:

- ulteriori finanziamenti presso istituzioni ed organismi privati su scala locale, provinciale, interprovinciale e regionale.
- contributi di sponsor privati del territorio.
- risorse proprie derivanti dall'attività sociale.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

Necessari:

- statuto dell'Organizzazione (*se non già precedentemente consegnato alla Fondazione*)
- attuale composizione degli organi sociali ed organigramma dell'organizzazione (*ove non già segnalata e non variata*)
- ultimo bilancio e relazione attività approvati dagli organi sociali competenti
- preventivo dettagliato del progetto (*allegare possibilmente le offerte dei fornitori*)
- logo (*se esistente*) e immagine (foto, dia, disegno) relativa all'organizzazione (*da utilizzare per iniziative di pubblicizzazione*)
- immagine (foto, dia, disegno) del progetto (*per iniziative di pubblicizzazione*)
- documentazione che attesti l'accordo degli altri Enti coinvolti (*solo ove ricorra tale eventualità*)
- autorizzazione della competente Soprintendenza (*per il solo settore C "tutela delle cose di interesse storico e artistico": la consegna può avvenire a selezione avvenuta del progetto e comunque prima dell'esecuzione dei lavori*).

Facoltativi:

- documentazione atta a dimostrare la rilevanza del bisogno rispetto al quale il progetto si propone di intervenire
- eventuali integrazioni per meglio specificare le risposte alle singole domande
- altra documentazione relativa al progetto.

